

*Abstract*

Sono esaminati nel dettaglio tre cataloghi di vendita della Bologna della metà del XVIII secolo, frutto dell'attività di Lelio e di suo figlio Petronio Dalla Volpe e di Ferdinando Pisarri. I cataloghi, strumenti commerciali cruciali durante l'era moderna, forniscono approfondimenti sul commercio di libri e sulla loro vendita oltre i mercati locali. Nonostante la scarsa qualità della loro impressione e la loro natura effimera, i cataloghi hanno svolto un ruolo fondamentale nell'espansione editoriale e commerciale di tipografi e librai. L'autore esamina nel loro complesso l'insieme dei cataloghi dei Dalla Volpe (cinque pubblicati dal 1735 al 1759), dei Longhi e di Ferdinando e suo fratello Costantino Pisarri (tre cataloghi pubblicati intorno al 1749). Ogni catalogo riflette le strategie commerciali e l'inventario dei rispettivi stabilimenti, facendo luce sulle loro operazioni editoriali e commerciali.

---

The contribution examines in detail three Bolognese sale catalogues dating from the middle of the eighteenth century, issued by Lelio Dalla Volpe and his son Petronio and by Ferdinando Pisarri. Such catalogues were essential commercial tools in the modern period and these three examples provide in-depth information on the book trade and the sale of books beyond local markets. Despite the poor quality of their printing and the necessarily ephemeral nature of their contents, these catalogues played a fundamental role in the expansion of printers' and booksellers' publishing and commercial activities. The author also examines all the catalogues produced by the Dalla Volpe firm (five in all, published between 1735 and 1759) as well as those of the De Longhi's and from Ferdinando Pisarri and his brother Costantino (three catalogues, published in about 1749). Each catalogue reflects the book stocks and commercial strategies of the respective firms and sheds light on their publishing and business activities.